GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

ITALIA-INDIA 2 A 1 DOPO LA SECONDA GIORNATA

Cucelli e M. Del Bello trionfano a Brisbane

La spettacolosa vittoria dei due veterani nel « doppio », ha consentito agli azzurri di portarsi in testa – Oggi Gardini-Misra e R. Del Bello-Kumar

BRISBANE, 12. — Nella seconda giornata della finale interzona di Coppa Davis, tra India e Italia, la squadra italiana è passata in testa grazie alla magnifica vittoria conquistata dalla coppia Gianni Cucelli e Marcello Del Bello nel *doppio* che la opponeva agli indiani Sumet Misra e Naresh Kumar.

L'Italia è ora in vantaggio sull'India con due vittorie contro una.

Gianni Cucelli e Marcello Del Bello hanno battuto gli indiani per 1-6, 1-6, 6-2, 6-2, 13-11

Nessuno degli ottocento spettatori affluiti al campo di Milton avrebbe dato un soldo per la vittoria italiana: dopo 26 minuti di contesa i due veterani azzurri erano già difatti al passivo di due « set », con soli due giochi sul tabellone dei loro punti.

Ma Cucelli e Del Bello inscenavano, a questo punto, una delle più epiche rimonte che si siano mai viste sugli erbosi terreni australiani, mettendo in mostra una spettacolosa freddezza e puntando, nel terzo « set », sull'astuzia anzichè su una disperata controffensiva.

Uno dopo l'altro, gli indiani hanno infilato errori su errori, cadendo nei tranelli loro tesi ora da Cucelli ora da Del Bello, ora dal magnifico insieme dei due azzurri, tanto che in otto giochi il terzo « set » era degli italiani.

Tuttavia all'inizio del quarto « set » pochi erano ancora coloro che ritenevano possibile una vittoria italiana. Ma i due azzurri si sono scatenati e sono passati decisamente all'attacco, suscitando l'ammirazione e l'entusiasmo degli spettatori.

Kumar cercava di rimettere in carreggiata la situazione puntando a rete e sfruttando il suo notevole gioco al volo, ma nonostante taluni errori, specie nell'ultima fase, gli azzurri si aggiudicavano la vittoria.

Le due coppie hanno impegnato una lotta serratissima nel quinto « set » sapendo di giocare un incontro decisivo per la finale euro-asiatica. Al ventiquattresimo gioco del « set » gli italiani però riuscivano a mettere a segno il punto della vittoria.

Domani avranno luogo gli altri incontri *singoli*: Fausto Gardini - Misra e Rolando Dei Bello - Kumar.

E' probabile che l'allenatore indiano sostituisca Misra, in quanto oggi ha accusato dolori addominali e si presume che i medici gli consiglieranno di non giocare.

Gianni Cucelli (a sinistra) e Marcello del Bello hanno conquistato ieri una entusiasmante vittoria nel « doppio » consentendo alla squadra azzurra di portarsi in testa

Cometti batte il record degli entrobordo L 1500

CAMPIONE D'ITALIA, 12 — Nelle acque del lago di Lugano, sulla base misurata di Campione d'Italia, il campione nazionale « nauta Augusto Cometti ha battuto il primato mondiale di velocità per entrobordo, classe L 1500 cmc. Cometti, che pilotava uno scafo a tre punte di costruzione dei cantieri Timossi, munito di motore B.P.M., ha compiuto il percorso ascendente in 26" e 2/5, alla media di chilometri 136,363, ed il percorso discendente in 26" netti, alla media di chilometri 138,461, realizzando così una media di chilometri 137.412.

Tale velocità migliora di oltre nove chilometri il primato precedente che era detenuto da Dino Sestini con la media di chilometri 128,150.

IL GIRO DELL'ARGENTINA

Vince anche la 13. tappa Rik Van Steenbergen

BUENOS AIRES, 12 — Il belga Rik Van Steenbergen ha vinto la XIII tappa del « Giro Ciclistico d'Argentina », la Rosario Chacabuco, precedendo l'olandese Faanhof e l'italiano Conte, classificatisi nell'ordine.

QUESTA SERA ALLO STADIO

ALFONSETTI-LAUSDEI e SPALLOTTA - VARI

All'importante riunione pugilistica assisteranno anche i genitori di Rocky Marciano

Questa sera la palestra dello stadio ospiterà una interessante riunione di pugilato. Nei due incontri fra professionisti in programma Alfonsetti, recente vincitore per fuori combattimento del calabrese Azzarà, affronterà l'anconetano « Bepi » Lausdei e Spallotta affronterà il debuttante Vari.

Alla riunione interverranno, ospiti graditi, i genitori e la sorella del campione del mondo Rocky Marciano da due giorni giunti in Italia. Ricco è il programma degli incontri dilettantistici al centro dei quali sarà il combattimento Dal Piaz-Bavarelli. Ecco il dettaglio degli incontri dilettantistici:

Pesi welter-pesanti: Dal Piaz-Bavarelli; pesi piuma: Torreggiani-Celli; pesi welter-leggeri: Dominioni-Scarpetti; pesi mosca: De Attalis-Arnaldi

RUGBY - Nell'annuale confronto rugbystico a Twickenham, la squadra di Cambridge ha battuto quella di Oxford per 6 a 5.

CERTEZZA O SCARAMANZIA ?

La "pelle,, dell'Inter già venduta da Zenobi

Pagati ieri i premi per la « vittoria » sui neroazzurri
I nomi dei convocati della Lazio e della Roma

Il presidente della Lazio ha pagato ieri sera a tutti i giocatori biancoazzurri la somma di 50 mila lire a testa, quale premio di partita per la « vittoria » sull'Inter. E' comm Zenobi, si dice, ha insomma venduto la pelle dell'orso Ha fatto bene o ha fatto male? Chissà. Forse lo ha fatto solo per scaramanzia.

Ieri sera intanto sia la Lazio che la Roma hanno diramato le convocazioni

* * *

Della Lazio sono stati convocati: Sentimenti IV, Antonazzi, Sentimenti V, Furiassi, Fuin, Bergamo, Bettolini, Larsen, Antoniotti, Bredesen, Puccinelli, Alzani, De Fuzio, Malacarne, Montanari e Caprile. Quest'ultimo però non sembra potrà scendere in campo, date le sue precarie condizioni fisiche. La squadra biancoazzurra schiererà, con ogni probabilità la seguente formazione: Sentimenti IV, Antonazzi, Sentimenti V, Furiassi, Fuin, Bergamo; Bettolini, Larsen, Antoniotti, Bredesen, Puccinelli.

* * *

La Roma ha convocato tredici giocatori per la trasferta di Bergamo, e precisamente: Azimonti, Bortoletto, Albani, Bronée, Eliani, Galli, Grosso, Merlin, Perissinotto, Pandolfini, Trerè, Venturi e Zecca

La convocazione di Zecca e Merlin fa sorgere dubbi circa la squadra che scenderà in campo domani, dubbi fondatissimi perchè Varglien ha dichiarato che varerà la formazione « a seconda delle condizioni del campo ». Comunque la più probabile ipotesi è che la Roma si schiererà così: Albani, Azimonti, Grosso, Tre Rè; Bortoletto, Venturi; Perissinotto, Pandolfini, Galli, Bronée, Merlin

L'Informatore

LA TREDICESIMA GIORNATA DEL CAMPIONATO DI SERIE « A »

Un altro difficile ostacolo sulla strada della capolista

Impegnativa la trasferta dell'Inter contro la Lazio — Vita facile per la Juventus ed il Milan

Per la seconda volta, nello spazio di quindici giorni, una squadra romana, la Lazio questa volta, si trova a sbarrare la strada alla imbattuta capolista. Partita chiave, quindi, della 13. giornata, chè una sconfitta dell'Inter pregiudicherebbe la somma dei successi raccolti dai neroazzurri nelle dodici giornate fin qui disputate, e consentirebbe alla Juventus e al Milan — le cui vittorie sono assai probabili — di accorciare ulteriormente e sensibilmente il distacco con la conseguente prospettiva d'una incertissima lotta finale a tre.

La Lazio che l'Inter affronterà domani è squadra ben diversa dalla Roma di quindi giorni fa, sia come gioco, sia come combattività e solidità. I biancoazzurri, anche se il loro gioco è meno estroso di quello dei cugini giallorossi, vantano un ruolino di marcia costante e un gioco già stabilizzato, redditizio, senza dire che il loro morale è alle stelle per via del meritato successo colto al Senegallia di Como. Nella ssala dei valori l'Inter, occupa indubbiamente un posto ben più in alto e in suo favore depongono la più forte inquadratura e la maggior classe, vuoi dei singoli, vuoi del complesso. Ciò però non toglie niente all'incertezza del pronostico, essendo, tra l'altro, la Lazio una squadra dal gioco più chiuso, che offre quindi meno possibilità di manovra e di sfondamento. Variazioni nelle due squadre se ne prevedono ben poche: l'Inter schiererà la sua formazione tipo, con Nyers all'ala sinistra mentre la Lazio — unica variante probabile — sposterà Bettolini all'ala destra, al posto di Caprile infortunatosi nell'allenamento settimanale.

Juventus e Milan avranno più facile vita alle prese, la prima sul campo di Busto Arsizio e la seconda a San Siro contro il Como. Due avversari che non destano soverchie preoccupazioni tanto più che tanto il Como quanto la Pro Patria sono nei guai per le forzate assenze di taluni titolari: i lariani, difatti, dovranno forse fare a meno di Ghiandi e Baldini (febbricitanti) e i bustocchi dovranno riempire il vuoto lasciato dallo squalificato Mannucci. Nella Juventus Piccinini godrà del turno di riposo e non si preannunziano novità, tranne, forse, nella difesa, dove Manente accusa dolori al ventre. Se Manente dovesse essere indisponibile arretrerà Corradi. Nel Milan è dato per certo il rientro di Tognon al posto di Gren impossibilitato a scendere in campo per via della ingessatura alla mano. Il divario di classe, nei due confronti di Busto e di Milan, è altissimo, ma tanto il Como quanto la Pro Patria, sono squadre che si superano, in campo, non soltanto se si gioca meglio, ma se si gioca di più. La Roma affronterà la difficile trasferta di Bergamo per incontrare l'intraprendente Atalanta. Dalla Roma, che in queste ultime settimane ha accusato pesantezza e grigiore di gioco, ci si attende una bella partita di riabilitazione, anche se il risultato non potrà essere del tutto favorevole ai giallorossi, chè i padroni di casa sanno far valere i loro diritti. Comunque a Bergamo il gioco non dovrebbe mancare; la Roma, inoltre, è squadra che gioca con più intraprendenza e spregiudicatezza nelle trasferte, per cui non c'è da chiudere completamente la porta alle speranze.

Altro incontro di indubbio interesse è quello che si disputerà a Torino tra i granata e il Napoli. Gli azzurri di Monzeglio, con all'attivo il fresco successo di Bologna, dovranno dire se hanno ritrovato il giusto ritmo di gioco, o se continueranno il campionato capricciosamente, così come lo hanno fin qui condotto, con alti e bassi paurosi. Certo si è che i granata sono avversari ben più difficili da domare che non i rossoblù di Viani, anche se il loro gioco è assai più modesto e il loro rendimento più disordinato. La partita di Torino dovrà dire, insomma, se, nella lotta per le piazze d'onore, si dovrà fare assegnamento sul Napoli oppure no.

Il Bologna cercherà di rifarsi dell'umiliante sconfitta di sette giorni fa, alle spese della Triestina, di quella Triestina che nelle ultime prestazioni ha mostrato indubbi segni di ripresa. Tornerà De Vito nelle file degli alabardati, mentre nel Bologna mancherà ancora Garcia il pronostico, comunque, è per i padroni di casa.

Il Palermo, dopo le due sfortunate trasferte consecutive nel nord, torna a giocare tra le mura amiche. Ospite di turno sarà il Novara, una squadra cioè che non ha ancora imboccato la giusta via e che ha cercato di guarire dei suoi malanni giubilando Varglien II e sostituendolo con Senkey. La situazione del Palermo, dopo la squalifica di Giaroli (due domeniche) e le contusioni di cui ancora risentono Cecconi, Foglia e Cavazzuti non è delle più rosee e Bonizzoni dovrà accontentarsi a schierare domenica una formazione di ripiego, una squadra incompleta. Ciònostante il successo non dovrebbe mancare ai siciliani, i quali, all'ombra del Monte Pellegrino, sono avversari lemibili.

La Fiorentina affronterà la risorta Sampdoria nella sua tana. La squadra viola ha all'infermeria cinque giocatori: Rosetta, Biagioli, Mariani, Cervato e Lucentini. Ad essi si è aggiunto ieri Beltrandi colpito da un attacco appendicolare che gli impedirà certamente domenica di potere scendere in campo. Nulla si sa ancora circa la possibilità del rientro di taluni degli attuali infortunati e la formazione sarà resa nota all'ultimo momento. La squadra viola, quindi non si trova nelle condizioni ideali per nutrire qualche speranza nella trasferta di Genova, tanto più che la Sampdoria sembra abbia chiuso la pagina nera delle disgrazie, degli infortuni e delle brutte esibizioni, per come dimostra non tanto il risultato delle due ultime partite, quanto il gioco messo in mostra dai blu cerchiati.

A Udine, infine, sarà ospite di turno la Spal. Partita anche questa ricca di interesse per i molteplici spunti che offre. La squadra ferrarese, pur se questo anno il suo gioco ha perduto gran parte dello smalto che la faceva brillante nello scorso campionato, è una squadra pugnace e viva e sa essere pericolosa. La Udinese dal canto suo, pur se ancora non ha risolto del tutto i problemi della sua inquadratura, sotto la saggia direzione di Olivieri, sta dando sempre maggiore forza e consistenza al suo gioco. C'è tutto da aspettarsi quindi dalla partita di Udine, anche se i padroni di casa partono leggermente favoriti.

Al di là degli immediati interessi di classifica, ai quali abbiamo accennato, la 13. giornata servirà a dare ulteriori e forse definitive indicazioni al C U. Beretta per la formazione delle due nazionali che dovranno affrontare il 28 p.v. le squadre nazionali svizzere.

* * *

Le nostre previsioni

Atalanta-Roma	1-X
Bologna-Triestina	1-X
Lazio-Inter	1-2-X
Milan-Como	1
Palermo-Novara	1
Pro Patria-Juventus	2
Sampdoria-Fiorentina	1
Torino-Napoli	X-2-1
Udinese-Spal	1
Lucchese-Legnano	1-X
Messina-Vicenza	1
Salernitana-Piombino	1-X
Lecce-Parma	1

ALL'INSEGNA DI UNA GRANDE RIVINCITA INTERNAZIONALE

Domani a Villa Glori il "G.P. della Rinascita,,

Con l'interessante sapore di una triplice rivincita il Gran Premio della Rinascita, dotato di 5 milioni di premi sulla distanza di 2100 metri, si presenterà domani al pubblico dell'ippodromo romano di Villa Glori con la sua veste di gala assicuratagli dall'alto valore tecnico della gara (che raggruppa i migliori trottatori europei) e dalla estrema incertezza del pronostico.

Reduce dalla vittoria nel Gran Premio delle Nazioni, la svedese *Frances Bulwark* si troverà a dover difendere il suo prestigio dall'attacco della grande francese *Cancanniere* sconfitta a Milano dalla nota drammatica rottura sul traguardo, dopo una corsa entusiasmante ed eccezionalmente faticosa: a sua volta ambedue dovranno guardarsi dal nostro migliore indigeno, il morello *Birbone*, il quale sconfitto nettamente a Milano alla pari, ha affilato le armi per questa vittoria che ambisce e i 20 metri che stavolta le straniere gli rendono (su una pista così difficile come quella di Viale Tiziano) gli accordano grandissime probabilità.

Ma un altro indigeno può aspirare alla vittoria, quel *Dalmato* che ha sbalordito per il suo spunto da americano nel Premio Circo Massimo e che in autunno a Napoli finì ad una sola incollatura da *Birbone*: non è detto che, data la forma attuale del morello di casa Cicognani, le parti non debbano invertirsi stavolta, in specie se Birbone dovesse adottare la tattica di testa che predilige e dovesse in conseguenza sopportare gli attacchi che la grande *Cancanniere*, cavalla generosa e che non ama le corse « da farmacista », non mancherà di portargli.

Esamineremo domani in sede tecnica le possibilità dei vari concorrenti e cercheremo di ricavarne il pronostico. Il quale si presenta di non facile soluzione dato che almeno quattro cavalli, a nostro parere, sono sulla stessa linea (tenuto conto degli handicap, naturalmente) ed hanno pari probabilità di segnare il loro nome sul libro d'oro di questa grande corsa internazionale.

Tutti i concorrenti annunciati partenti sono già a Villa Glori ed hanno fornito vari lavori di salute: particolarmente ammirata *Cancanniere* che ha compiuto alcuni trottoni intramezzati da spunti vertiginosi sul piede di 1.18 al km.

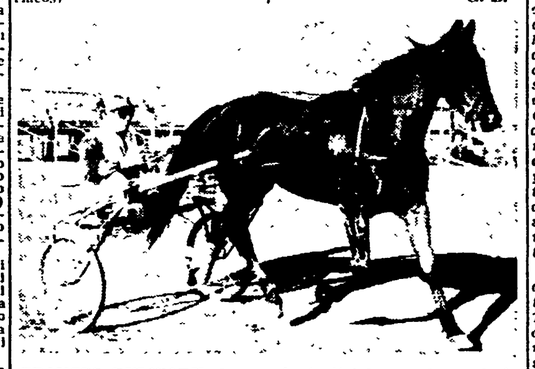
Dei 14 rimasti iscritti sono annunciati ai nastri: *Birbone* (V Baldi); *Agrio* (Om. Baldi); *Altissimo* (Di Rienzo); *Dalmato* (Ar. Cicognani); *Adrianotere* (Al. Cicognani); *Papiniano* (U. Bottoni): tutti a metri 2080.

A metri 2100: *Frances Bulwark* (Nordin) e *Cancanniere* (Chyriacos)

A metri 2120: *Saint Claire* (F. Branchini).

Sono invece annunciati come dubbi partenti Bayard, Ticino, Karamazov e Permit.

G. B.



FRANCES BULWARK, la grande trottatrice svedese, vincitrice del Gran Premio delle Nazioni

GLI SPETTACOLI

RIDUZIONI ENAL — CINEMA: Aurora, Excelsior, Olimpia, Orfeo, Planetario, Sala Umberto, Smeraldo, Tuscolo. **TEATRI:** Rossini.

TEATRI

ARTI: Ore 17-21: C.ia di prosa Città di Roma « I dialoghi delle Carmelitane ».
ELISEO: Riposo. In allestimento « Tre sorelle » di A. P. Cecov.
MANZONI: Comp. Teatro di Napoli « Perfidia » con L. Crispo. Canta Franco Ricci di Radio Napoli.
OPERA: Riposo. Domani: « Boris Godunow ».
PALAZZO SISTINA: Domani Compagnia Rascel con « Attanasio, cavallo vanesio ».
QUATTRO FONTANE: Ore 21,15: « Cocoricò » di Frattini, Falconi e Spiller.
QUIRINO: Ore 21,15: C.ia Macario in « Pericolo rosa ».
ROSSINI: Ore 21,15: Comp. C. Durante « Il castigamatti ».
SATIRI: Ore 21: « Non si può giurare su niente », regia di S. Tofano.
VALLE: Ore 21: Teatro d'Arte Italiano « Amleto ».

VARIETA'

Alhambra: L'asso nella manica e rivista
Altieri: I lancieri del deserto
Ambra-Iovinelli: Rotaie insanguinate e rivista
La Fenice: Una donna si ribella
Principe: I cavalieri dell'onore
Volturno: Parrucchiere per signora e rivista

CINEMA

A.B.C.: L'amore è bello
Acquario: Il processo alla città
Adriacine: Il sentiero dell'odio
Adriano: Dramma sul Tevere
Alba: Riposo
Alcyone: Lo sconosciuto
Ambasciatori: E' arrivato lo sposo
Aniene: Amore e sangue
Apollo: Stella solitaria
Appio: I figli non si vendono
Aquila: I fuggitivi delle dune
Arcobaleno: Les belles de nuit
Arenula: Rommel la volpe del deserto
Ariston: Gli occhi che non sorrisero
Astoria: Mezzogiorno di fuoco

LACRIMA CRISTI
TUSCOLO TITI
TELEF. 71596 - 776468

Astra: Operazione Cicero
Atlante: La furia di Tarzan
Attualità: La rivolta di Haiti
Augustus: Totò a colori
Aurora: La pista di fuoco
Ausonia: Operazione Cicero
Barberini: Carabina Williams
Bellarmino: Il bacio di mezzanotte
Bernini: La montagna dei sette falchi
Bologna: I figli non si vendono
Brancaccio: I figli non si vendono
Capannelle: Amore e sangue
Capitol: La gente mormora
Capranica: La sirena del circo
Capranichetta: Carica eroica
Castello: Camicie rosse
Centocelle: La leggenda del Piave
Centrale: Moglie per una notte
Centrale Ciampino: Odissea tragica
Cine-Star: Rotaie insanguinate
Clodio: Bongo e i 3 avventurieri
Cola di Rienzo: Operazione Cicero
Colonna: La valle della vendetta
Colosseo: Spada di Montecristo
Corallo: Il terzo uomo
Corso: Lo sceicco bianco
Cristallo: Processo alla città
Delle Maschere: Cinque poveri in automobile
Delle Terrazze: Vedi Napoli e
Delle Vittorie: Operazione Cicero poi muori
Del Vascello: Moglie per una notte
Diana: Moglie per una notte
Doria: Donne verso l'ignoto
Eden: Menzogna
Espero: Donne verso l'ignoto
Europa: La sirena del circo
Excelsior: La leggenda del piave
Farnese: Camicie rosse
Faro: L'avventuriero di New Orleans
Fiamma: Gli occhi che non sorrisero
Flaminio: Processo alla città
Fogliano: La corte di re Artù
Fontana: Perdutamente tua
Galleria: L'arciere del continente nero e Ai confini del mondo
Giulio Cesare: Menzogna
Golden: Operazione Cicero
Imperiale: Il tenente Giorgio
Impero: Il cappotto

IL VOSTRO PROFUMATORE
TUSCOLO TITI
TELEF. 71596 - 776468

Induno: Il grande nemico
Ionio: Don Camillo
Iris: Kon Tiki e i cacciatori di teste
Italia: La corte di re Artù
Lux: L'avventuriero di New Orleans
Massimo: 5 poveri in automobile
Mazzini: I figli del moschettieri
Metropolitan: La carrozza d'oro
Moderno: La città canora
Moderno Saletta: La rivolta di Haiti
Modernissimo: Sala A: Cinque poveri in automobile; Sala B: I tre corsari
Nuovo: Fanfan la Tulipe
Novocine: L'orma del gorilla
Odeon: Wanda la peccatrice
Odescalchi: Mata Hari
Olympia: Parrucchiere per signora
Orfeo: Processo alla città
Orione: La matadora
Ottaviano: Fanfan la Tulipe
Palazzo: Rodolfo Valentino
Palestrina: Mezzogiorno di fuoco
Parioli: Cinque poveri in automobile
Planetario: Il microfono è vostro
Plaza: Siamo tutti assassini
Plinius: Kim
Preneste: Il cappotto
Primavalle: Samba d'amore
Quirinale: Parrucchiere per signora
Quirinetta: La carrozza d'oro
Reale: I figli non si vendono
Rex: Mezzogiorno di fuoco
Rialto: Il cappotto
Rivoli: La carrozza d'oro
Roma: Il colonnello Hollister
Rubino: Camicie rosse
Salario: Gli scocciatori
Sala Umberto: La strada del mistero
Salone Margherita: Altri tempi
Sant'Ippolito: Il principe ladro
Savoia: I figli non si vendono
Silver Cine: Sansone e Dalila
Smeraldo: Il cappotto
Splendore: Un americano a Parigi
Stadium: Totò a colori
Supercinema: L'arciere del Continente nero - Ai confini del mondo
Trevi: Là dove scende il fiume
Trianon: Sabbie rosse
Trieste: Per chi suona la campana
Tuscolo: Anna
Ventun Aprile: I figli dei moschettieri
Verbano: E' arrivato lo sposo
Vittoria: Parrucchiere per signora
Vittoria Ciampino: Safari

TEMPO PERDUTO ?

No! Se per i vostri acquisti d'impermeabili, sopraltri, giacche, pantaloni, ottime stoffe di marca, ecc. preferirete la rinomata Ditta SUPERABITO in Via Po 39'F (angolo Via Simeto).

SUPERABITO è il negozio che tutti debbono preferire. I suoi prezzi sono eccezionalissimi. Vendita anche a Rate.

Oggi in Italia

SABATO 13 DICEMBRE 1952

Ore 12,45, 13,15 (Onde corte di m. 25,34). Le notizie del mattina; La vita nell'URSS.

Ore 20,30, 21 (onde di m. 243,5, 252,73, 31,40, 35,25, 41,99). Gli avvenimenti del giorno. Il commento di Pasquino; Quadrante internazionale.

Ore 22, 22,30 (Onde di m. 243,5). Gli avvenimenti del giorno; Note di attualità; Questa è la R.A.I.

Ore 23,30-24 (Onde di m. 233,3, 278). Ultime notizie; Rassegna parlamentare; Note di attualità; Rassegna della canzone.

Gli avvenimenti più attuali dell'Estremo Oriente dal crollo dell'Impero del Sol Levante alla guerra in Corea alle lotte del popolo giapponese per la pace. Pagine 26o L. 4oo

ROMAN KIM
QUADERNO TROVATO A SUNCION
Edit. Cultura Sociale

ANNUNZI ECONOMICI

1) COMMERCIALI L. 12

A.A.A. « LUCEWATT » fabbrica resistenze, mica, nichelcromo, refrattari - Assortimento termostati e resistenze corazzate - Rappresentante esclusivo fili nichelcromo « Kanthal » - Via Scipioni 107, Roma 33447-375180 3440

A. ARTIGIANI Cantù svendono cameretto pranzo, ecc. Arredamenti granlusso - economici facilitazioni - Tarsia 31 (dirimpetto Enal). 7092

4) AUTO-CICLI-SPORT L. 12

A. ALL'AUTOSCUOLE « Strano » corsi economicissimi scoppio Diesel. Emanuele Filiberto 60 Reboris. 201863

7) OCCASIONI L. 12

BAMBOLE bellissime infrangibili camminanti vende fabbrica Artigiana. Labicana 29 (cortile). 4090-R

9) MOBILI L. 12

A. ALLE GRANDIOSE GALLERIE mobili « Babusci » Sono giunte 100 CAMERELETTO - SALEPRANZO - SALOTTI - STUDI - SOGGIORNI - ARMADIGUARDAROBA - LAMPADARI Ottimissimi modelli ognistile esclusività delle esposizioni: Cantù - Meda - Giussano - Mariano - Murano. Mese propagandistico - PREZZI COSTO PRODUZIONE. Piazza Colarienzo (Cinema Eden) Portici Piazza Esedra, 47 4678

A. GALLERIA mobili Vona. Colossale assortimento. Oltre 200 ambienti, tutti stili, modelli fiera 1952. Pagamenti fino 30 mesi senza interessi. Sempre straordinarie occasioni contanti. Matrimoniale, salapranzo, salottino, anticamera, cucina, blocco completo L. 220.000. Vona, Via Tiburtina 34. 4541

23) ARTIGIANATO L. 10

ATTENZIONE! Abiti uomo-signora fodere confezione 3950 oltre. LANCIA. Garanzia, puntualità, camiceria prezzi avviamento. Ripetta 57. 222020

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE

Ortogenesi, Gabinetto Medico per la cura delle disfunzioni sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina consultazioni e cure pre-post-matrimoniali

Grand'Uff. Dr. CARLETTI

P.za Esquilino, 12 - ROMA (Stazione) Visite 8-12 e 16-18, festivi 8-12. In altre ore per appuntamento Non si curano veneree

STUDIO MEDICO **ESQUILINO**
VENEREE Disfunzioni
CURE PRE-POST MATRIMONIALI **SESSUALI**
VENE VARICOSE Cura SCLEROSANTE
Elettrocoagulazione - Ipertensione **SANGUE**
DIATERMIA - RAGGI ULTRAVIOLETTI
Via CARLO ALBERTO 43 (S. M. Maggiore Stazione)

Dott. PENEFF - Specialista
Dermosifilopatia - Ghiandole secrezione interna - ENDOCRINE
DISFUNZIONI SESSUALI
Palestro 36 int 2 ore 8-11; 14-19

DISFUNZIONI SESSUALI

di qualsiasi origine. Deficienze costituzionali. Visite e cure prematrimoniali. Studio medico PROF. DR. DE BERNARDIS Specialista derm. doc. st. med. ore 9-13 16-19 - fest. 10-12 e per appuntamento - Tel. 484.344 Piazza Indipendenza 5 (Stazione)

l'esperienza degli uni, è un'utile guida per gli altri!

...ed è appunto per questa esperienza che vi diciamo: spendete bene il vostro denaro, non comperate mai un orologio qualunque, impiegatelo invece in un orologio di qualità. Per i suoi 21 rubini e per la sua riconosciuta precisione l'orologio "TECHNOS" vi offre ogni garanzia ed il suo prezzo modesto lo mette praticamente alla portata di tutti. Ricordatevi però che sia veramente un "TECHNOS", perchè...

TECHNOS
21 RUBINI

l'orologio

TECHNOS

è sinonimo di precisione

107 *Appendice dell'UNITÀ*

IL NOVANTATRE

Grande romanzo di VICTOR HUGO

Egli, che voleva tradire il suo paese, era punito dalla sua stessa casa. Dio aveva visibilmente disposto tutto ciò.

L'ora della *giustizia* era suonata, la rivoluzione aveva imprigionato quel nemico pubblico; non poteva più combattere; in questa Vandea dove vi erano tante braccia, egli era il solo cervello, finito lui, la guerra civile era finita. Finalmente era preso: scioglimento tragico e fortunato; dopo tanti massacri e tante carneficine, l'uomo che aveva ucciso doveva morire.

E ci sarebbe stato qualcuno a salvarlo!

Cimourdain, cioè il '93, teneva in suo potere Lantenac, cioè la monarchia, qualcuno avrebbe tolta la preda dalla sua gabbia di bronzo! Lantenac, l'uomo nel quale si concentrava quel *fascio* di flagelli che ha nome passato, il marchese di Lantenac era nella tomba; la pesante pietra eterna si era richiusa sopra di lui, qualcuno dal di fuori avrebbe tirato il catenaccio! Questo malfattore sociale era morto, e con lui la rivolta, la lotta fratricida, la guerra bestiale; qualcuno lo avrebbe risuscitato?

Oh! come quella testa di morto avrebbe riso!

Come quello spettro avrebbe detto: « Va benone, eccomi vivo, imbecilli!» ed avrebbe ricominciato la sua opera infame!

Lantenac si sarebbe rituffato, implacabile e felice, nel baratro di odio e di guerra.

Avrebbe di nuovo bruciato le case, massacrato i prigionieri, ucciso i feriti, fucilato le donne.

Quell'azione che tanto affascinava Gauvain, Gauvain non l'esagerava a se stesso?

Tre bambini erano perduti, e Lantenac li aveva salvati.

Ma chi li aveva perduti?

Lantenac.

Chi aveva messo le culle nell'incendio?

L'Imanus.

E chi era l'Imanus?

Il luogotenente del marchese.

Il capo è responsabile.

Dunque l'incendiario e l'assassino era Lantenac.

Che cosa aveva fatto di tanto ammirevole?

Non era stato feroce fino in fondo. Nient'altro.

Dopo aver stabilito il piano del delitto aveva indietreggiato davanti ai suoi ultimi effetti. Aveva fatto orrore a se stesso. Il grido della madre aveva svegliato quel fondo di vecchia pietà umana, specie di deposito della vita universale, che si trova in tutte le anime, anche nelle più fatali. A quel grido era ritornato sui suoi passi. Dalla tenebra in cui camminava era andato verso la luce. Dopo aver compiuto il delitto, l'aveva disfatto. Tutto il suo merito era questo: non esser stato un mostro fino alla fine.

E per così poco, rendergli tutto! rendergli lo spazio, i campi, le pianure, l'aria, la luce, rendergli le foreste delle quali avrebbe usato per fare il bandito; rendergli la libertà con la quale egli avrebbe fatto dei prigionieri; rendergli la vita di cui si sarebbe servito per uccidere!

Tentare di intendersi con lui; patteggiare con quell'anima altera; offrirgli la libertà sotto condizione; chiedergli se avrebbe acconsentito, in cambio della salvezza, ad astenersi da ogni ostilità e da ogni rivolta; sarebbe stato un grave errore. Quale vantaggio avrebbe avuto davanti a simili offerte! Con quale disprezzo avrebbe parlato, come avrebbe avvilito la domanda con la risposta! Avrebbe detto certamente: « Tenete la vergogna per voi! Uccidetemi! ».

Uccise i feriti, fucilato le don ne...

Effettivamente, con un uomo simile, non vi era altra scelta: ucciderlo o liberarlo.

Quest'uomo non conosceva mezze misure, era sempre pronto a prendere il volo od a sacrificarsi. Era l'aquila e il precipizio. Anima singolare. Ucciderlo? Che ansia! Liberarlo? Che responsabilità!

Salvo Lantenac, tutto sarebbe stato da ricominciare nella Vandea come con l'idra sino a che la testa non è tagliata. In un batter d'occhio e con la velocità di una meteora tutta la fiamma, spenta per la scomparsa di quell'uomo, si sarebbe riaccesa. Lantenac non avrebbe riposato sino a che non avesse realizzato il suo piano esecrabile: posare, come la pietra sopra la tomba, la monarchia sulla repubblica e l'Inghilterra sulla Francia. Salvare Lantenac voleva dire sacrificare la Francia, la vita di Lantenac avrebbe segnato la fine di molti innocenti, uomini, donne, bambini, ripresi dalla guerra domestica; sarebbe stato lo sbarco degli Inglesi, il regresso della rivoluzione, le città saccheggiate, il popolo rovinato, la Bretagna sanguinante, la preda restituita all'artiglio. Gauvain, in mezzo a ogni sorta di luci incerte e di chiarori opposti, vedeva vagamente abbozzarsi nella sua meditazione e imporsi alla sua coscienza questo problema: la liberazione della tigre.

Poi la questione riappariva nel suo primo aspetto: la pietra di Sisifo, che non è altro che la contesa dell'uomo con se stesso: si ridomandava: « Lantenac è dunque una tigre? ».

Forse lo era stato. Ma lo era ancora? Gauvain subiva quelle vertiginose spirali dello spirito che ritorna su se stesso, che rendono il pensiero simile al serpe. Decisamente, anche dopo aver considerato ogni cosa, si poteva forse negare la devozione di Lantenac, la sua stessa abnegazione, il suo disinteresse? Come! Fra tutti i delitti della guerra civile lasciarsi cogliere da un sentimento di umana solidarietà! Come? Nel conflitto delle verità inferiori portare alta la verità superiore! Come? Provare che, al di sopra delle regalità, al di sopra delle rivoluzioni, al di sopra delle questioni terrestri, vi è l'immensa tenerezza dell'anima umana, la protezione dovuta ai deboli dai forti, la salvezza dovuta a coloro che sono perduti da coloro che sono salvi, la paterna tutela dovuta a tutti i bimbi da tutti i vegliardi! Attestare queste cose magnifiche ed attestarle col sacrificio della propria testa! Come? Essere un generale e rinunciare alla strategia, alla battaglia, alla rivincita! Essere un realista, prendere una bilancia e mettere su un piatto il Re di Francia, una monarchia di quindici secoli, le vecchie leggi da ristabilire, l'antica società da restaurare e sull'altro tre piccoli contadini sconosciuti, e trovare il re, il trono, lo scettro, e i quindici secoli di monarchia, leggeri in confronto al peso di quei tre innocenti! Come? Tutto questo non conterebbe nulla!

(Continua)